

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 2

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di nuovo lockdown. La DDI è orientata anche ad alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Scopo e finalità della DDI

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza come strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L'utilizzo della DDI si rende necessario in caso di emergenza sanitaria "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità" (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata¹); consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto con gli studenti.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

In caso di quarantena, si valuterà, situazione per situazione la modalità di attivazione della Didattica Digitale Integrata.

¹ "Linee guida per la Didattica digitale integrata - Miur." [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#). Ultimo accesso: 24 set. 2020.

Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: *attività sincrone* e *attività asincrone*.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti. Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale e/o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI deve inserirsi in una *cornice pedagogica e metodologica condivisa* che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o PDP per alunni BES.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata²).

L'Animatore Digitale e i docenti del Team Digitale, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il *Registro Elettronico Nuvola* che consente alle famiglie di consultare le valutazioni degli alunni, le circolari e le informative direttamente dai propri supporti informatici (pc, tablet o smartphone), al fine di favorire una sempre più proficua collaborazione e semplificazione delle comunicazioni amministrative tra famiglie ed Istituzione scolastica.
- la *Google Suite for Education (GSfE)*, in dotazione all'Istituto e associata al dominio della scuola, è una piattaforma messa a disposizione da Google per le istituzioni scolastiche, che consente di utilizzare la rete internet ed il Cloud Google per comunicare, archiviare e collaborare tra i diversi membri dell'istituzione scolastica in un ambiente chiuso e protetto.

Nell'ambito delle attività integrate digitali in **modalità sincrona**, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività integrate digitali in **modalità asincrona**, gli insegnanti inseriscono nel Registro di Classe, nella sezione "Compiti assegnati", le indicazioni relativi ai compiti proposti in *Google Classroom* avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

² "Linee guida per la Didattica digitale integrata - Miur." [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#). Decreto del 6 agosto 2020

Gli insegnanti possono creare corsi su *Google Classroom*, come ambienti digitali di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, secondo i seguenti criteri:

- **scuola dell'infanzia**
NOME CORSO: Disco ... (non sono necessarie altre informazioni, è sufficiente creare diversi "Argomenti" all'interno del corso)
- **scuola primaria**
NOME CORSO: Disciplina/e
SEZIONE: classe, sezione, scuola
- **scuola secondaria di primo grado**
NOME CORSO: disciplina
SEZIONE: classe, sezione, scuola

Gli insegnanti invitano al corso gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*cognome.nome.stud@icrovigo2.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*classesezione.nomeplessoannoscolastico@icrovigo2.edu.it,es.: 1a_miani2020-2021@icrovigo2.edu.it*).

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dalle "Linee guida per la Didattica digitale integrata - Miur".

Scuola dell'Infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria

Assicurare almeno *15h settimanali di didattica in modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, *10h per le classi prime e seconde*, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria di primo grado

Assicurare almeno *15h settimanali di didattica in modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con

possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna attività integrate digitali asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi dei Consigli di Classe e di Team, le attività integrate digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza *Google Drive* come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella *GSuite*, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icrovigo2.edu.it.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti degli alunni nella Didattica a Distanza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le

valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti, realizzati con la DDI, degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Organi Collegiali

Le riunioni degli Organi Collegiali e gli incontri con i genitori possono essere organizzati a distanza.

Formazione

L'Istituto predisporrà, all'interno del piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

Verranno organizzate attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Edu
- Uso del registro elettronico

Verranno inoltre predisposte, per i genitori e gli alunni, guide per l'utilizzo delle piattaforme.

Privacy

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica.

Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

In base alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, le Istituzioni scolastiche devono informare gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa. Poiché attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI sono trattati sia dati degli studenti che dei docenti e, in taluni casi, anche dei genitori, è opportuno che le scuole forniscano a tutte queste categorie di interessati, di regola all'inizio dell'anno scolastico, anche nell'ambito di una specifica sezione dell'informativa generale o in un documento autonomo, tutte le informazioni relative a tali trattamenti.

Per informare gli alunni, i genitori e gli insegnanti su quali strumenti il nostro istituto intende utilizzare, è stata creata un'apposita sezione del sito denominata "*Didattica Digitale Integrata*", raggiungibile attraverso il seguente link: <https://icrovigo2.edu.it/didattica-digitale-integrata/> dove sono presenti tutte le informazioni utili per comprendere quali servizi la scuola ha autorizzato.